Siracusa_2a Page 1 of 10

L'INFORMATORE DI SICILIA - GIORNALE D'INFORMAZIONE INDIPENDENTE - FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA - PER CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIV

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24



SIRACUSA

Finta badante truffa anziani: Carabinieri e Magistratura diffondono foto per cercare altre vittime

Siracusa - Finta badante truffa anziani:Carabinieri e Magistratura diffondono foto per cercare altre vittime "Se questa donna è entrata a casa vostra o avete avuto rapporti di lavoro con lei, rivolgetevi ai Carabinieri di Solarino o della Tenenza di Floridia". È questo l'appello lanciato da Carabinieri e Magistratura per individuare altre possibili vittime di

Antonella Lo Giudice, siracusana 43enne, arrestata mercoledì dai Carabinieri di Solarino per furto aggravato e che ieri è stata condannata a 8 mesi dal Giudice Monocratico di Siracusa. La donna si era introdotta nell'abitazione di un'anziana donna di Solarino, chiedendo lavoro come badante: modi gentili e affabili, grande cortesia, dopo che l'anziana donna le aveva offerto il caffè si era anche offerta di rimettere a posto tazze e piattini. Ma l'inganno era dietro l'angolo e la donna, dopo aver chiesto di andare al bagno, ha svaligiato la camera da letto. Pochi minuti ed era già fuori casa, pronta a piazzare l'oro dell'anziana ad una gioielleria del siracusano. Ma i Carabinieri di Solarino, subito avvertiti dalla anziana vittima, che si è accorta dell'ammanco di gioielli e pensione, hanno ricostruito i movimenti della Lo giudice , fino a rintracciarla a Siracusa. Scattata quindi la perquisizione, i militari hanno recuperato 950€ in contanti e gioielli ritenuti il provento di reato. Parte della refurtiva è stata sequestrata presso una gioielleria di Siracusa, dove la donna aveva portato l'oro per rivenderlo, così pensando di disfarsi delle prove. Ma i Carabinieri hanno recuperato il tutto e portato la donna in caserma, per effettuare il riconoscimento e restituire il maltolto alla legittima proprietaria. Tradotta in carcere è comparsa, per l'udienza di convalida, davanti al PM Nicastro che ha sostenuto l'accusa. La donna potrebbe aver usato lo stesso sistema per ingannare altre vittime, tanto che i Carabinieri ritengono necessario divulgare foto e generalità della donna, anche se la stessa potrebbe essersi presentata con altri nomi. Chiunque avesse informazioni potrà rivolgersi ai Carabinieri di Solarino o della Tenenza di Floridia.

Augusta - Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, ieri alle ore 14.30, hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dall'Ufficio di Sorveglianza, nei confronti di **Renato Spanò**, 43enne, residente ad Augusta. Il soggetto è stato condotto nella Casa di Reclusione di Brucoli.

iracusa - Catanese con borse anti-antitaccheggio ruba a centro commerciale Sr:in manette.

The state of the s

I carabinieri hanno scoperto e sequestrato borse "speciali" per ingannare l'antitaccheggio dei negozi. Aveva già caricato nell'auto parte della refurtiva e stava facendo un secondo "carico" quando si è visto circondato dai Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo. È quanto occorso ieri, nel tardo pomeriggio, presso il centro commerciale Auchan di Città Giardino. **Daniele GIORDANO**

catanese 39enne, già noto alle Forze dell'Ordine, era entrato presso il centro commerciale portando con sé uno zaino. Gli uomini della sicurezza del centro hanno però notato i movimenti dell'uomo ed hanno avvisato la pattuglia dell'Arma che proprio in quei minuti stava effettuando controlli nell'area. Pochi istanti e i Carabinieri sono arrivati sul posto ma l'uomo aveva fatto perdere le proprie tracce approfittando della confusione dei clienti. Ma dopo poco i militari hanno riconosciuto, tra i tanti astanti, un volto familiare che si portava verso la propria macchina, parcheggiata in una zona isolata, con fare sospetto. È a questo punto che i militari hanno atteso fino a che l'uomo non ha aperto il bagagliaio dell'auto per posarvi dentro il suo "bottino" ed allora sono intervenuti. A nulla sono valse le giustificazioni del catanese di fronte a quelle bottiglie di vino francese pregiato, del valore di circa 300 euro, asportate l'antitaccheggio dei prodotti. Sono scattate così le manette per Daniele GIORDANO, con l'accusa di tentato furto aggravato, e la denuncia a piede libero per la moglie dello stesso, che i militari ritengono complice del reato. Per l'uomo si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, in attesa dell'udienza di convalida. Non è la prima volta che i militari della Stazione di Priolo Gargallo intervengono presso gli esercizi commerciali dell'area di Città Giardino, per bloccare uomini, ma più spesso donne, che tentano di asportare materiale vario, utilizzando tecniche semplici, come l'occultamento nei vestiti della merce, o più complesse, come le borse "anti-antitaccheggio". Alcune di queste borse "speciali" sono state sequestrate in questi mesi dagli uomini dell'Arma che, analizzandole, hanno scoperto come normali borse o borsoni fossero stati rivestiti all'interno di materiale che, talora, consentiva ai ladri di ingannare i rilevatori posti nei centri commerciali. Il dispositivo "anti-antitaccheggio" non ha ingannato l'attenta vigilanza dei militari dell'arma in quella zona. Borse artigianali e bottini che sono valsi, nei casi più lievi, una denuncia alla Procura della Repubblica per il reato di tentato furto aggravato. I Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno inteso divulgare le foto di questi "accessori", con il fine anche di informare i commercianti di queste

Siracusa - Armi e droga: preso. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato Alessandro Garofano

'tecniche" utilizzate sempre più spesso per commettere simili reati.

34enne, del luogo, per i reati di detenzione ai fini di spaccio di droga e per detenzione abusiva di armi clandestine con relativo munizionamento. Gli investigatori della Squadra Mobile aretusea, raccogliendo precise risultanze investigative, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto e

12/9/2010

SIRACUSA



Santa Lucia vita Patrona

Siracusa - 3 scafisti turchi

sbarcano 35 clandestini afgani. cittadini di extracomunitari asserita nazionalità afghana, di cui 6 uomini 9 donne e 20 di età minore alle ore 17.30 di ieri sono stati rintracciati, in località penisola Maddalena - Punta del Gigante. In manette sono finiti gli scafisti : Nejat Baden, 40enne; Jcel Sipka, 18enne; Semsettin Alptekin, 45enne. Agenti della Squadra Nautica della Questura di Siracusa, ed il personale della Capitaneria di Porto di aretuseo, nel corso delle ricerche, immediatamente attivate mare, hanno bloccato rintracciato е un'imbarcazione a vela, di colore bianco e di circa 39 piedi utilizzata dagli extracomunitari raggiungere le coste siracusane con a bordo 3 cittadini di presunta nazionalità turca. Gli Agenti della Squadra Mobile, intervenuti, hanno identificavano ed arrestato i presunti scafisti. Il natante, probabilmente noleggiato in Turchia, è stato posto sotto sequestro. I tutori dell'ordine stanno svolgendo indagini sulla documentazione di bordo rinvenuta strumentazione di bordo che potrebbe rivelare utili indicazioni sulla rotte seguite raggiungere la costa italiana. 29 dei cittadini rintracciati saranno accoglienza in Trapani mentre 6 minori saranno trasferiti in una comunità nel territorio di Ragusa dopo la prima necessaria assistenza, seauito dell'espletamento delle procedure amministrative.

Lentini - Artificieri in magazzino disinnescano

ordigno, tipo bomba a mano **risultato falso**. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 10.30, a seguito di una segnalazione telefonica, sono intervenuti nei pressi di un magazzino in disuso, in via Silvio Pellico, dove era stato rinvenuto un ordigno, tipo bomba a mano risultato falso. Sul posto sono intervenuti gli artificieri dell'Arma dei carabinieri che hanno provveduto disinnescare l'ordigno mediante brillatura e ne hanno constatavano la non pericolosità. Dalle prime indagini,

NOTIZIE ULTIMORA

NOTIZIE DA

- REGIONE
- CATANIA
- PALERMO
- MESSINA
- SIRACUSA
- ACIREALE
- **LENTINI**
- CARLENTINI
- **■** FRANCOFONTE
- **TAORMINA**

RUBRICHE

IN POLITICA

- SPORT
- ANNUNCI
- **EVENTI**
- CONCORSI
- SEGNALAZIONIINTERNET
- **VOLONTARIATO**
- ZODIACO
- MUSICA new

■ RICETTE

Lentini - Rissa in famiglia: madre e figli in manette. I carabinieri di Lentini hanno tratto in arresto per rissa e lesioni personali componenti di una famiglia: M.V. 42enne, già noto, la sorella S.V. 39enne e la madre F.F. 74enne. I militari dell'arma hanno accertato che i 3 nella loro abitazione di Lentini per futili motivi avrebbero scatenato la rissa. I congiunti si sarebbero colpiti ripetutamente, la madre e la sorella avrebbero causato a M.V. ferite guaribili in 6 giorni. Le 2 donne sono state poste agli arresti domiciliari ed il congiunto è stato tradotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Francofonte - Sfrattato

aggredisce carabinieri ed ufficiale giudiziario. I militari della locale stazione hanno ammanettato ai domiciliari, P.S. 31enne, per avere aggredito i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che dovevano dare esecuzione allo sfratto. L'ufficiale giudiziario del Tribunale di Lentini avrebbe

Siracusa_2a Page 2 of 10

dovuto notificare soggetto l'esecuzione dello sfratto per finita locazione e l'occupazione dell'immobile. I militari hanno riportato lievi lesioni personali. Il soggetto dopo essere stato bloccato è stato posto agli arresti domiciliari presso l'abitazione della madre a disposizione dell'Autorità

Giudiziaria. Siracusa - 2 arresti e 215 persone controllate in operazione sul territorio: impegnati 40 Carabinieri della Compagnia di Siracusa. I militari hanno sottoposto a controllo 160 mezzi ed identificate 215 persone, effettuando perquisizioni lungo le principali arterie stradali. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto dosi di sostanza stupefacente segnalato alla locale giovani Prefettura 5 siracusani. Decine contravvenzioni per infrazioni al codice della strada e 6 i denunciati per guida in stato di ebbrezza. Controlli serrati per i numerosi soggetti sottoposti a restrittive o di prevenzione: 10 i deferiti alla Autorità Giudiziaria per inosservanza provvedimenti. Carabinieri della Tenenza di Floridia, nel corso del servizio nelle aree rurali, hanno tratto in arresto, in flagranza del reato di furto, Carmelo Fazio, 54enne, già noto alle Forze dell'Ordine. Il soggetto è stato sorpreso all'interno di un frutteto intento ad asportare oltre 30 kg di agrumi. Un lavoro appena iniziato e che avrebbe potuto fruttare un carico certo più grande, ma che è stato subito interrotto dall'arrivo dei militari. Ad attirare l'attenzione Carabinieri sono stati movimenti nell'ombra del maldestro che, vistosi sorpreso, ha tentato di allontanarsi senza successo. I militari, nel corso della perquisizione, hanno trovato forbici utilizzate dal soggetto per aprirsi un varco sulla recinzione dell'area. Accompagnato dapprima presso la Tenenza è stato successivamente tradotto in carcere. Le manette dei militari della stazione di Priolo Gargallo sono scattate per Salvatore Ascone 62enne. I Carabinieri sono presso intervenuti l'abitazione del soggetto, nell'ambito di una serie di controlli sui furti di energia elettrica. Da qualche tempo, infatti, militari della Stazione di Priolo Gargallo procedendo stanno verifiche controlli. nell'ambito dei quali hanno già deferito alla Procura della Repubblica 8 persone. I tutori dell'ordine nel corso dell'operazione di controllo straordinario del territorio hanno deciso di accedere all'abitazione dell'Ascone, ed hanno scoperto che il furto era stato realizzato in piena regola, con un allaccio abusivo che è stato accertato anche dagli stessi verificatori dell'Enel. I militari hanno poi esteso il controllo a tutta la casa, ritenendo che il personaggio potesse nascondere altro. I tutori dell'ordine hanno scoperto un piccolo arsenale di oltre 150 armi bianche, tra pugnali, coltelli e asce, quali di alcune delle fabbricazione artigianale. Una "collezione" sottoposta a sequestro dai militari e per la quale l'individuo, già tratto in arresto per furto di energia sequestrato 400 grammi di hashish, 2 pistole giocattolo marca Bruni, tipo metallico, aventi calibro 9 e 7,65 Browning modificate in armi comuni da sparo, potenzialmente letali come le armi convenzionali, nonché 2 caricatori, 3 cartucce calibro 9 e 33 cartucce calibro 7,65. Il materiale sequestrato era stato nascosto all'interno di 2 porte dell'appartamento. Alessandro Garofalo, dopo le formalità di rito è stato condotto in carcere.

Noto - Rifiuti speciali abbandonati: 1 denunciato. Agenti del Commissariato di P.S. di Noto, collaborati da personale della Polizia Provinciale, hanno denunciato in stato di libertà per abbandono di rifiuti speciali non pericolosi D.P.P., 50enne, residente a Noto. Gli uomini del Commissariato di Noto, impegnati a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti speciali e pericolosi, collaborati dagli Agenti della Polizia Provinciale, dopo aver perlustrato la periferia di Noto hanno accertato la presenza di discariche abusive, ai margini della strada che collega la S.P.35 e la S.P.108. I tutori dell'ordine hanno constatato che erano stati abbandonati consistenti quantitativi di rifiuti ingombranti, in particolare parti di carrozzeria di auto. I tutori dell'ordine hanno effettuato controlli amministrativi presso le locali autocarrozzerie. E' stato accertato che alcune parti di autoveicoli abbandonate in strada, erano riconducibili all'autocarrozzeria di proprietà del denunciato. La zona è stata bonificata.

Siracusa - Prostitute e transessuali bloccati dalla polizia. Agenti della Polizia di Stato della Questura di Siracusa di notte sono stati impegnati in un servizio volto al contrasto del fenomeno della prostituzione esercitata sulle strade del capoluogo. I poliziotti hanno posto particolare attenzione alla zona sud della città, in quei luoghi che risultano esposti al fenomeno. I tutori dell'ordine, in viale Ermocrate hanno notato e sottoposto al controllo. 7 donne, tutte in abbigliamento succinto ed in atteggiamento inequivocabile. Le ragazze, successivamente identificate e di età compresa tra i 37 ed i 25 anni e di origine nigeriana, non sono risultate destinatarie di provvedimento inibitorio di natura amministrativa. 5 sono state invitate a presentarsi presso le Questure di residenza, in quanto soggiornanti in altri centri, per 2 restanti donne è in valutazione la posizione amministrativa sul territorio nazionale. Per queste ultime sarebbe in corso la procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato politico. 2 individui, di 44 e di 42 anni sono stati accompagnati negli Uffici di Polizia in quanto sostavano in strada indossando abiti di fattura femminile. Per uno di essi è stato adottato il provvedimento di divieto di ritorno nel comune di Siracusa: foglio di via. Gli Agenti hanno individuato in via Foro siracusano una donna dedita alla prostituzione, di nazionalità rumena che sarà destinataria di provvedimento di allontanamento, ai sensi del decreto legislativo n.21/2007, per non aver regolarizzato la sua posizione anagrafica in Italia.

Siracusa - 2 rissosi bloccati dai poliziotti. Agenti delle Volanti, alle ore 23.10 circa, sono intervenuti in via Santa Agnese per la segnalazione di una rissa in strada con l'utilizzo di coltelli. Giunti sul posto, gli investigatori hanno notato diversi oggetti, quali alcune parti di mobili rotti, diverse suppellettili, oltre che oggetti contundenti di vario genere, abbandonati sulla pubblica via e 2 individui intenti a malmenarsi. 1 visti i Poliziotti e successivamente identificato per

Gianpaolo Cappello, 14 34enne, residente a Siracusa, ha lanciato a pochi metri di distanza, nel tentativo di disfarsene, una barra di plastica, successivamente recuperata e posta sotto vincolo penale. Con tale arma impropria Giampaolo Cappello aveva colpito più volte il contendente, V.S., 22enne, residente a Siracusa, causandogli un profondo taglio sull'arcata sopraccigliare e la frattura del setto nasale. Entrambi, a seguito dell'intervento degli Agenti, si sono scagliati contro di essi, proferendo insulti e minacce nei loro confronti. I 2 sono stati entrambi bloccati e ricondotti alla ragione. V.S. è stato trasportato al pronto soccorso e successivamente denunciato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Gianpaolo Cappello è stato invece, dichiarato in arresto per lesioni gravissime oltre che per resistenza ed oltraggio a Pubblico Ufficiale e condotto presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa - Oltre 90 uomini per ferragosto. Piano di controlli straordinari sul territorio, disposto dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa per i prossimi giorni su tutto la provincia. Un impegno in più è stato chiesto agli uomini dell'Arma per il ferragosto siracusano. L'attività è protesa a garantire maggiore sicurezza ai cittadini del comprensorio. I militari sono impegnati in servizi mirati disposti sulle principali vie di comunicazione, per prevenire incidenti e reprimere comportamenti pericolosi di chi si pone alla guida sotto la calura estiva. I tutori dell'ordine pongono particolare attenzione ai comportamenti più frequenti: la quida senza cinture o di chi usa il cellulare prestando poca attenzione alla strada. Lo sguardo attento delle forze dell'ordine è rivolto a chi si pone alla guida sotto l'effetto di alcool o droghe: alcoltest alla mano, le pattuglie vigileranno soprattutto nelle località di mare, laddove vacanzieri poco accorti potrebbero esagerare nell'uso degli alcolici. I carabinieri puntano l'attenzione anche in città per evitare che negozi ed appartamenti, lasciati dai proprietari per raggiungere le località balneari, non subiscano sgradite "visite". Oltre 90 uomini sono impegnati in servizio straordinario sul territorio provinciale, con l'impiego di pattuglie Radiomobili e delle Stazioni che insistono in tutti i comuni. Il Comando prevede anche un aumento del personale della Centrale Operativa preposto al 112, per le numerose telefonate che giungono sul numero di emergenza. L'impegno delle motovedette di Siracusa ed Augusta è aumentato con un elevato numero di servizi in mare. I tutori dell'ordine stanno svolgendo una intensa attività di monitoraggio, soprattutto dei natanti che si avvicinano alle spiagge affollate. Uno specchio di mare ampio, quello di giurisdizione delle motovedette, che viene controllato sia di giorno che di notte, grazie anche a sofisticate strumentazioni che consentono la visione notturna.

Augusta - Assistente capo polizia penitenziaria aggredito nel carcere di Augusta. "Il grave, ennesimo episodio avvenuto ieri nel carcere di Augusta, dove un Assistente Capo della Polizia Penitenziaria è stato aggredito da un detenuto extracomunitario, dimostra - se ancora ve n'era bisogno l'allarmante situazione delle carceri italiane". Lo sottolinea Massimiliano DI CARLO, Segretario Provinciale della FSA/CNPP, sindacato rappresentativo della Polizia Penitenziaria che esprime piena solidarietà al collega coinvolto nella vicenda. Il sindacalista evidenzia la "miscela esplosiva determinata dal sovraffollamento delle carceri italiane: quasi 69mila detenuti per 43mila posti letto e dalla endemica carenza di personale di Polizia : ben oltre 6mila unità in meno rispetto agli organici previsti. Quello di Augusta - sottolinea DI CARLO - è l'ultimo inquietante episodio, in ordine di tempo, di ciò che si sta verificando in molti istituti penitenziari, con tensioni tra i detenuti e inevitabili problemi di sicurezza interna che ricadono sulle donne e gli uomini della Polizia penitenziaria. Ad Augusta la capienza regolamentare è 320 detenuti: ce ne sono oltre 650 con un organico della Polizia Penitenziaria allo stato ridotto a circa 220 unità rispetto alle 357 previste dal D.M. 6.12.2001", conclude DI CARLO.

Lentini - Traffico stupefacenti nel siracusano CC_operazione "Ibla": 5 lentinesi +1 in

Si tratta dei lentinesi Luigi PROTO



35enne, già noto, e la moglie

esperite daali Agenti del Commissariato di Lentini, è emerso che l'episodio potrebbe essere stato un gesto scriteriato e di natura goliardica di alcuni adolescenti.

Lentini Carabinieri sequestrano armi e piante di canapa indiana in agrumeto, lentinese in manette. Si tratta di



Sebastiano Scrofani

38enne, già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri della Compagnia di Augusta, comandati dal Capitano Giuseppe Musto, con l'ausilio di unità cinofile del Nucleo di Nicolosi e della stazione di Lentini al comando del maresciallo Sebastiano Bramante nell'ambito di un'indagine antidroga hanno svolto il controllo nella campagne contrada Barbaianni territorio di Lentini. Gli uomini della Benemerita hanno trovato: 3 fucili di cui 1 canne mozze, ed 1 tipo lupara, una pistola calibro 38 e munizionamento. Le armi erano tutte con il numero di matricola abrasa. L'arsenale sequestrato è stato inviato al RIS di Messina per gli accertamenti di rito e verificare se siano state usate in eventuale atto criminoso. L'arresto espletate le formalità di rito è stato associato nel carcere di cava donna a Siracusa a disposizione dll'Autorità giudiziaria competente.

Lentini 5 rapinano sequestrano trasportatore nel catanese: rilasciato a Lentini. Il colpo si è verificato, alle ore 7.30 circa, in prossimità di un distributore di benzina, nel lungomare in Catania. Alcuni soggetti, non meno di cinque persone, hanno rapinato autoarticolato di marca Iveco, con rimorchio, contenente utilizzate per il noleggio. I rapinatori hanno agito con il volto travisato da passamontagna. I malfattori hanno avvicinato ed aggredito il conducente del mezzo pesante. I delinquenti, dopo avere immobilizzato, con l'uso della forza, il conducente, lo hanno costretto a salire su un'autovettura. malcapitato stato successivamente abbandonato nel territorio di Lentini. La vittima, dopo essersi liberata autonomamente, ha chiesto l'intervento del personale del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli uomini del Commissariato stanno svolgendo attive indagini identificare i rapinatori.

Siracusa - Procura: 17 avvisi per false attestazioni **Patronati** favoreggiamento d'immigrazione clandestina. La Procura di Siracusa sta procedendo a notificare. tramite la Stazione Carabinieri di Cassibile, 17 avvisi di conclusione indagini preliminari per reati connessi alla immigrazione illegale. Le indagini hanno consentito di accertare, anche mediante la confessione dei principali indagati davanti al Pubblico Ministero, nonché mediante le informazioni raccolte con particolare attenzione dal personale della Questura di Siracusa - Ufficio Immigrazione, che presso 2 patronati di Cassibile facenti capo a Maria LA RUNA e Michele LA RUNA detto "Pippo" era stato organizzato un sistema volto alla predisposizione ed inoltro di false dichiarazioni di emersione del lavoro irregolare. I titolari dei due patronati avrebbero contattato, oltre a parenti ed amici, soggetti titolari di pensione di invalidità, chiedendo loro la "cortesia" di attestare falsamente di avere già da tempo assunto alle proprie dipendenze cittadini extracomunitari. In effetti i rapporti di lavoro sarebbero del stati tutto insussistenti. Complessivamente gli investigatori avrebbero accertato 36 false dichiarazioni di emersione. In alcuni casi sono emerse anche dazioni di denaro da parte degli comunque circostanza stranieri, negata dagli indagati. Gli inquirenti ritengono che il fenomeno sia tutt'altro che isolato nella Provincia di Siracusa, essendo già emerse numerosissime altre ipotesi simili sulle quali la Procura di Siracusa prosegue le indagini, per cercare di arginare un fenomeno criminale Siracusa_2a Page 3 of 10

Tiziana CASTIGLIA





26enne quest'ultimo di Melilli. I militari dell'Arma del Nucleo **Emanuele PANETTI** Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta agli ordini del Tenente Vincenzo ALFANO, all'alba, hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per i 6 emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Siracusa su conforme richiesta della Procura Aretusea. Il traffico di stupefacenti sarebbe stato architettato dal gruppo sull'asse Lentini – Melilli. L'operazione dei carabinieri è stata denominata "Ibla" ed in parte deriva dalle istruttorie della precedente attività chiamata "Drugchannel" che ha portato all'identificazione del sodalizio criminoso dedito allo spaccio e detenzione di stupefacenti. I militari dell'Arma per attuare l'inchiesta hanno utilizzato mezzi tradizionali ed anche intercettazioni ambientali.

Cassibile - CC presi 3 toscani coltivatori nel siracusano. In manette sono finiti: Michel Bramanti, 27enne, Sara Paci, 29enne e Radha Baroni, 29enne, tutti della provincia di Firenze e da qualche mese a Fontane Bianche. Carabinieri: contrasto a stupefacenti perquisizioni tra Cassibile e Fontane Bianche. I militari della Stazione di Cassibile, insieme a quelli del Posto Fisso di Fontane Bianche, nel corso di una perquisizione, hanno rinvenuto una piantagione "domestica" di marijuana, sequestrando circa 9 kg di stupefacente. Gli uomini della Benemerita hanno trovato, all'interno del garage di una villetta isolata, 4 grandi serre nere, collegate fra loro da un sistema di aerazione molto complesso e ben funzionante. All'apertura delle serre l'aria si è fatta irrespirabile: 20 piante di marijuana in avanzato stato di maturazione, ben coltivate ed alte tra gli 80 ed i 160 cm, crescevano rigogliose grazie alle cure dei loro proprietari, che ne avevano già raccolte alcune, e trovate essiccate in un sacco nero. I militari hanno rinvenuto : concimi e neon per fare crescere le piante, vasi di varie dimensioni che, oltre alle tante cure, dovevano garantire un proficuo raccolto, interrotto dall'arrivo dei militari. I carabinieri nell'abitazione hanno scoperto circa 200 semi di marijuana, conservati in un frigorifero, pronti per implementare il "giardino" particolare dei giovani, e del denaro in contanti. I Carabinieri sono stati insospettiti dalla prolungata presenza nella zona di mare da parte dei 3 giovani dall'accento toscano, che passavano più tempo fra le mura della villetta che sulle spiagge della zona. Dei tre arrestati, 1 è stato condotto nel carcere di Cavadonna, le 2 donne sono state sottoposte agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida, presso il Tribunale di Siracusa. Le piante di marijuana sono state estirpate ed insieme ai semi, inviate ai laboratori per le analisi. Le serre ed il materiale per la coltivazione sono state sequestrate e custodite presso il Comando dell'Arma in attesa della distruzione.

Carlentini - Carabinieri scoprono piantagione di marijuana e sequestrano 66 kg di stupefacente:3 in manette. I militari dell'arma della compagnia di Augusta e della stazione di Lentini hanno svolto una brillante operazione antidroga a seguito della quale sono stati assicurati alla giustizia 3 personaggi del territorio già noti. Si tratta di : Salvatore SAMBASILE, 35enne lentinese bracciante agricolo già noto; Daniele SAMBASILE, 30enne, lentinese bracciante agricolo già noto; Giuseppe

INGUANTI, 29enne, carlentinese bracciante agricolo già noto.



La piantagione di marijuana era in contrada Porrazzeto - Portazza alla periferia dell'abitato al confine dei territori di Lentini e Carlentini. I Carabinieri avendo notato la coltivazione della sostanza stupefacente hanno avviato degli appostamenti per identificare gli agricoltori. Il lavoro di controllo è stato proficuo per i militari dell'arma che alla 5.00, di mattina hanno sorpreso i tre sul punto di irrigare le piante di marijuana. I tre coltivatori alla vista dei carabinieri hanno tentato una inutile fuga, poiché sono stati bloccati ed ammanettati. I tutori dell'ordine hanno recuperato oltre 150 piante di marijuana tra i 120 e 150 centimetri di altezza per un totale complessivo di 60 kg di prodotto. Gli uomini della Benemerita, nel corso del controllo hanno recuperato altri bidoni che contenevano circa 6 kg di stupefacente. Dopo le formalità di rito i tre coltivatori sono stati ammanettati a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I dettagli dell'operazione sono stati resi noti, nella mattinata, presso il Comando Provinciale di Siracusa nel corso di una conferenza stampa.

Polstrada Operazione "Strade Sicure" e

Stragi del sabato sera. I tutori dell'ordine hanno rilevato l'aumento considerevole della percentuale di conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica. La Polizia Stradale di Siracusa, con l'inizio della stagione estiva ed il relativo aumento del traffico veicolare, ha intensificato i controlli sulle arterie della provincia. Le attività di controllo sono state disposte

dal Comandante V.Q.A. dott. Antonio CAPODICASA e tendenti a contrastare e prevenire le violazioni al codice della strada. La Polstrada ha posto particolare attenzione al superamento dei limiti di velocità ed alla guida in stato di ebbrezza. Gli agenti della Polstrada di Siracusa e dei Distaccamenti di Noto e Lentini, nelle prime due settimane del corrente mese hanno controllato 834 veicoli, identificato 880 persone, elevato 785 sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, decurtati 862 punti della patente di guida per infrazioni varie: sorpasso, superamento dei limiti di velocità, uso del telefonino, manovre azzardate, guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche. In particolare, nel corso dei servizi mirati al contrasto

delle c.d. "stragi del sabato sera", effettuati durante i primi due fine settimana, sono stati controllati numerosi conducenti, di cui 9 denunciati all'A.G. perchè sorpresi alla guida del proprio veicolo con un tasso alcolemico superiore" al limite stabilito dalla normativa. Agli stessi è stata immediatamente ritirata sul posto la patente di guida. Il considerevole aumento dei controlli ha inoltre consentito di ritirare 40 patenti di guida per infrazioni al CdS considerate gravi, ritirare 78 carte di circolazione, sanzionare 17 conducenti di motoveicoli per mancato uso del casco, sanzionare 60 conducenti per mancato uso delle cinture di sicurezza e 36 conducenti perché sorpresi a condurre il veicolo facendo uso del telefono cellulare. Inoltre sono stati sottoposti a fermo amministrativo 40 veicoli. I servizi di controllo sono stati estesi ai veicoli, di molto diffuso.

1.600 Allievi Agenti Polizia di Stato

- Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha indetto un concorso per il reclutamento di 1.600 Allievi Agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4[^] Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 24 agosto 2010. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al 26 aprile 2010. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente l'Ufficio Concorsi della . Questura della Provincia di residenza, inviate raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 23 settembre 2010. Per le modalità di partecipazione ed informazioni si può consultare il sito www.poliziadistato.it o rivolgersi per la provincia di Siracusa all'Ufficio Concorsi della Questura di Siracusa, in Viale Scala Greca n.248/B, 0931/495229 Telefono 0931/495111.

Siracusa - In manette indiano

istigatore lavoro ed immigrazione

irregolare. La Squadra Mobile di Siracusa ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto, l'indiano Babrul **MAZUMDER** 43enne soprannominato "Babul". La misura è stata adottata al termine di una complessa attività investigativa coordinata dalla locale Procura della Repubblica, in ottemperanza al relativo decreto emesso dal Sostituto Procuratore dottor Filippo FOCARDI, "Babul", dell'indagine. sarebbe l'istigatore che in concorso con falsi datori di lavoro, avrebbe avanzato false denunce di emersione di lavoro irregolare (ex L. 102/09), favorendo, a fine di lucro, l'ingresso e la permanenza illegale di stranieri bengalesi. (Art. 81 cpv c.p., 110 c.p.,12 comma 3 lett. a) e d), 3-bis e 3-ter D.Lgs. 286/1998). L'indagine era stata avviata lo scorso mese di gennaio. l'Ufficio allorguando Immigrazione della Questura di Siracusa, a seguito d'emanazione della normativa, ha effettuato un'attenta verifica delle pratiche presentate. Gli investigatori hanno rilevato che un numero consistente di pratiche, seppur formalmente corrette, erano state istruite ed inoltrate sempre dallo stesso consulente del lavoro. La Procura della Repubblica, nel mese di maggio, sulla scorta degli elementi emersi, ha delegato la locale Squadra Mobile ad una mirata attività investigativa, supportata da vari tecnici: intercettazioni servizi telefoniche ed acquisizioni di tabulati, al fine di suffragare l'attività illecita e definire eventuali responsabilità penali dei soggetti coinvolti. I tutori dell'ordine, nel corso dell'attività investigativa hanno fatto emergere il ruolo chiave rivestito dal cittadino indiano, il cui compito principale era quello di procacciare falsi datori di lavoro. Il soggetto avvalendosi della indispensabile collaborazione di una consulente, avrebbe istruito le pratiche e provveduto all'inoltro presso i competenti Uffici. I poliziotti con l'indagine hanno evidenziato come i datori di lavoro avrebbero percepito da Babrul MAZUMDER un cospicuo compenso economico per assumere falsamente in qualità di colf badanti cittadini e

extracomunitari. In tal moto il

Buccheri - CC preso 1 pusher in azione. I militari della stazione carabinieri Buccheri, alle ore 05.00 circa, a seguito di un servizio di territorio controllo del finalizzato al contrasto e repressione del traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, nel corso della manifestazione denominata "Medfest" hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" **Salvatore**

elettrica, dovrà rispondere

alla Magistratura aretusea. Il

sequestro è stato repertato

in attesa di essere distrutto.

controllano 70 cacciatori. Le

battute dei militari nelle

campagne per controllare gli

spari vicini alle abitazioni. Il

territorio, è stato concentrato

comprensorio cittadino, ed è

stato svolto dai Carabinieri

della Compagnia cittadina.

Decine di cacciatori, che alle

prime luci dell'alba hanno

popolato le aree rurali dei

Comuni della giurisdizione,

sono finiti nel mirino degli

uomini dell'Arma. Oltre 30

uomini sono stati dispiegati

tra Floridia, Cassibile, Priolo

Gargallo, per eseguire controlli

mirati a verificare la regolarità dei documenti e delle armi. Gli

uomini della Benemerita hanno

controllato oltre 70 cacciatori e

sottoposto a verifica le armi e

le munizioni in loro possesso. Il

servizio è servito anche per

verificare il rispetto delle

distanze di sicurezza rispetto ai

centri abitati. I Carabinieri in

hanno elevato, coadiuvati dalle

guardie venatorie di Siracusa,

da

contravvenzioni per oltre 1.000

€. La norma infatti prevede la

distanza di sicurezza dai centri

abitati al fine di garantire la

sicurezza di chi si trovanei

pressi delle zone di caccia. La

distanza serve per evitare

peraltro che qualche colpo

in caduta

provocare danni a cose o

persone. Il servizio operato

dai Carabinieri si ripeterà, nei

prossimi giorni, proprio per

tentare di evitare incidenti

connessi alla pratica della

caccia ed al contempo, verificare la regolarità delle

sul

competenza.

"basso" o qualche

territorio

per

settore

infrazioni

altrettanti

elevando

possa

questo particolare

verbali

commesse

cacciatori,

troppo

rurali

Siracusa - Carabinieri

controllo straordinario

aree

sottoposto

materiale

nelle



Partesano 20enne nato

Siracusa_2a Page 4 of 10

residente a Solarino domiciliato a Canicattini Bagni, celibe, operaio, già noto ai carabinieri per i reati inerenti la normativa sugli stupefacenti. Il soggetto, poco prima, in via Castello era stato sorpreso dai militari operanti mentre cedendo 1 dose di sostanza stupefacente ad un minore M.J.F. 17enne, residente a Canicattini Bagni. I 2 giovani stati sottoposti perquisizione personale trovati: Salvatore Partesano in possesso di un involucro contenente sostanza stupefacente marijuana per un totale di 14 grammi ed il 17enne con diverse dosi della medesima sostanza per totali 7 grammi . Il consumatore è stato quindi denunciato a sua volta per detenzione ai fini di spaccio. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'Autorità giudiziaria

Lentini - Motociclista Nello



Antico muore sulla statale 194. L'incidente mortale si verificato alle 19.00, sulla statale 194 che da Catania conduce a Ragusa. La dinamica del sinistro sarebbe dalla stata ricostruita Polstrada di Lentini intervenuta sul luogo per i rilievi. Sembra che si sia registrato uno scontro frontale tra due autovetture. Il conducente di un'auto che aveva un carrello a seguito, stava procedendo da Catania in direzione Ragusa. La vettura nel tentativo di sorpassare il veicolo che lo precedeva sarebbe andata ad urtare frontalmente contro un'altra auto che provenendo in senso opposto. motociclista Sebastiano Nello Antico a causa dell'improvvisa manovra dovuta allo scontro, non sarebbe riuscito a mantenere il controllo del mezzo per cui sarebbe andato a sbattere violentemente il veicolo che precedendo. stava L'impatto è stato mortale per il malcapitato. Sul posto per gli accertamenti di legge e regolare la circolazione hanno lavorato diverse ore gli uomini della polstrada fino a quando i mezzi coinvolti nel sinistro non sono stati rimossi. Notevole sensazione destato nell'hinterland lentinese e carlentinese la notizia della morte del motociclista Nello Antico. Il corpo della vittima è a disposizione dell'Autorità per gli accertamenti di legge.

Lentini - Furto di energia elettrica con allacciamenti abusivi. Agenti Commissariato di P.S. di con l'ausilio Lentini, di personale dell'ENEL Siracusa, hanno operato, in alloggi in Contrada Carrubbazza, un controllo finalizzato all'accertamento di allacciamenti abusivi alla rete elettrica. A seguito degli accertamenti tutori dell'ordine hanno riscontrato che per la seconda volta era realizzato stato allacciamento abusivo alla rete elettrica e, pertanto, sono state tratte in arresto e sottoposte al regime degli arresti domiciliari: Maria Fangano, 29enne, Maria Simona Lo Verde, 33enne, Stefania Panarello, 31enne, Giuseppa Rapisarda, 33enne e Lucia Toromosca, 32enne, tutte residenti a Lentini. Nell'ambito dell'operazione sono stati denunciati per il medesimo reato: S.P.,23enne, S.C., 23enne e M.G., 36enne, tutti residenti in Lentini. I tutori dell'ordine Siracusa presso il parcheggio al Molo Sant'Antonio e presso la zona archeologica Neapolis. Le verifiche eseguite su tali veicoli hanno consentito di individuare 1 autobus per trasporto turisti privo della relativa licenza. Inoltre i conducenti di altri due analoghi veicoli sono stati sanzionati per inosservanza dei periodi di riposo e di guida. L'inosservanza di tali norme comporta un notevole rischio per i 55 passeggeri trasportati, la cui incolumità dipende anche dalla lucidità alla guida dell'autista. L'attività della Polizia Stradale non consiste unicamente nella repressione dei reati e delle violazioni al Codice della Strada. Le pattuglie della specialità effettuano una vigilanza costante sulla rete stradale "_senza mai dimenticare di essere al "servizio del cittadino". Ne è prova il fatto che nel medesimo periodo, la Polstrada di Siracusa ha prestato soccorso a 113 automobilisti rimasti in panne, rilevato 9 incidenti stradali sulle arterie di competenza ed effettuato numerosi servizi di prevenzione segnalando agli utenti in transito gli ostacoli e le problematiche connesse con la circolazione. La Polstrada, nel corso dei servizi ha svolto una costante azione di prevenzione e di informazione per i giovani guidatori, volta a dissuadere i comportamenti di guida scorretti. Il Comando Polstrada lancia l'appello ai cittadini volto ad assicurare un "Patto per la sicurezza" finalizzato affinché i fine settimana, e non solo, non si trasformino in occasione di eventi luttuosi. I consigli vanno dal controllo sull'efficacia delle autovetture, l'uso costante dei sistemi di sicurezza e di ritenuta : uso dei caschi protettivi e delle cinture di sicurezza, non guidare sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti. Il giro di vite quindi è per tutti gli utenti della strada che non si atterranno alle regole previste dal CDS. La Polstrada farà rispettare le regole anche con l'utilizzo della nuova tecnologia di controllo elettronico della velocità. L'attività di controllo effettuata dalla Polstrada ha inoltre portato ad indagare in stato di libertà 10 persone per vari reati. E' stata individuata e sequestrata un'area abusiva adibita ad autodemolizione, a Siracusa. Nel corso di tale attività è stato indagato a piede libero G.G 40enne residente a Floridia titolare dell'attività. E' stato seguestrato un dispositivo installato su un veicolo pesante, in grado di alterare i dati del relativo tachigrafo digitale, e conseguentemente sono stati indagati in libertà 2 persone, residenti in Calabria, per aver manomesso un'apparecchiatura atta a prevenire infortuni sul lavoro.La Polstrada ha segnalato alla locale Prefettura, per i futuri provvedimenti, G.S 33enne residente a Siracusa, perché trovato in possesso di modica sostanza stupefacente. La sostanza è stata debitamente posta sotto sequestro ed analizzata dal competente laboratorio, risultando cocaina. La polstrada ha indagato in ì libertà A.A. 35enne residente a Floridia, perché sorpreso alla guida di un'auto, nonostante la patente di guida gli fosse stata revocata nel mese di maggio 2009. 2 giovani, nonostante non avessero conseguito la patente di guida: V.E. 24enne ed I.S. 18enne, rispettivamente residenti ad Augusta e Lentini sono stati indagati in libertà, perché sorpresi alla guida di un'autovettura. Per uso di falso tagliando relativo alla revisione periodica del proprio veicolo è stato indagato in libertà C.S. 44enne residente ad Aci Catena.

Ferla - Cerimonia di consegna delle chiavi della nuova Caserma a Ferla, per la sede del Comando Stazione Carabinieri, alle ore 10.00, la struttura è ubicata in via Garibaldi. S.E. il Prefetto di Siracusa, Dott.ssa Carmela Floreno Vacirca ha consegnato simbolicamente le chiavi dello stabile al Comandante Provinciale, Col. Massimo Mennitti, che a sua volta le ha passate in



Alla significativa cerimonia hanno preso parte: il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Col. Cosimo Tripoli, il Questore Vicario, Dott. Salvatore Arena, il Sindaco della città, Dott. Alfio Speranza, il Presidente del Consiglio Comunale Sebastiana Fisicaro, la Giunta Municipale, ed il Parroco di Ferla, Sac. Roberto Garro, che ha benedetto i locali. La nuova struttura, di recente costruzione, è il frutto di una sinergia tra l'Amministrazione Comunale di Ferla ed il Comando Provinciale dei Carabinieri. Le Istituzioni hanno recepito le istanze della collettività ferlese di avere un nuovo presidio dell'Arma. I locali sono capaci di accogliere, grazie anche alla costruzione di due alloggi di servizio, un numero maggiore di militari. L'importanza del presidio dell'Arma nel comune di Ferla è molto sentito dalla popolazione. I cittadini da sempre hanno considerato i Carabinieri non solo il baluardo per la salvaguardia delle libere istituzioni ma i componenti della comunità ferlese. La nuova struttura con la predisposizione di moderne progettualità, potrà accogliere la cittadinanza in spazi che offrono un maggiore confort e pregio estetico.

Siracusa - Casa famiglia per anziani: trovati farmaci scaduti, alimenti con scarafaggi e



larve, denunciata titolare. Gli Agenti del Commissariato di Ortigia, con gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno denunciato in stato di libertà S.M.V., 44enne, siracusana, per somministrazione di medicinali guasti. Gli Agenti di Polizia hanno effettuato una verifica amministrativa, igienico all'interno di una casa di riposo per anziani a Siracusa. I poliziotti hanno trovato, nel corso dei controlli, all'interno delle cucine, scarafaggi e larve insieme agli alimenti. I poliziotti in un armadietto hanno rinvenuto, numerosi farmaci scaduti che, verosimilmente, venivano somministrarti agli ignari ospiti.

Siracusa - Revolverate e misterioso doppio ferimento. Agenti delle Volanti e della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, alle ore 00.40 di questa notte, sono intervenuti in via Padova dove, poco prima, un uomo ed una donna, rispettivamente di 30 e di 32 anni, residenti a Siracusa, sono stati attinti da colpi d'arma da fuoco. Accompagnati in Ospedale i due sono stati dichiarati quaribili in 30 giorni. Indagini in corso.

Francofonte - Punta fucile contro carabinieri: arrestato in agrumeto 1 coltivatore di marijuana, sequestrata piantagione e 5 kg di stupefacente. Le manette sono scattate per il

catanese Gaetano Sebastiano NOVELLO 28enne abitante a Francofonte. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta comandati dal capitano Giuseppe Musto hanno svolto servizi di controllo sul territorio contro lo smercio e produzione di sostanze stupefacenti.

soggetto avrebbe permesso la regolarizzazione della loro condizione clandestinità sul territorio nazionale. I datori di lavoro risultano indagati in stato di libertà, anche in considerazione del fatto che hanno fornito ampia collaborazione durante l'attività investigativa. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale di contrada Cavadonna a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Siracusa - 1 denunciato per maltrattamento di animali. Agenti del Commissariato di Ortigia, nella mattinata. seguito segnalazione di alcuni turisti, sono intervenuti in via Trieste dove hanno trovato due cuccioli di cane di pochi giorni, legati, da ore e sotto il sole cocente, ad un palo della luce. Gli Agenti, dopo aver individuato il proprietario dei 2 cuccioli lo hanno denunciato per il reato di maltrattamento ad animali. posizione sul territorio nazionale dell'uomo, un Tunisino con il permesso di soggiorno scaduto, è al vaglio dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Ragusa.

Augusta - Stupefacenti ed **associazione 1 in manette**. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla DDA di Napoli nei confronti di **Antonio** Della

61enne, residente Aversa, per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti ed associazione a delinquere di stampo mafioso. L'indagine, era iniziata nel 2007 ed è stata condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Aversa. I tutori dell'ordine hanno arrestato cinque persone e deferimento ulteriori soggetti, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di eroina e cocaina. I successivi sviluppi dell'inchiesta hanno portato alla misura eseguita dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta. Antonio Della Volpe stato condotto nella Circondariale di Siracusa.

Francofonte - Usuraio: dilata prestito di 8.700€ fino a 26.000€. I carabinieri hanno arrestato il già noto Giuseppe Marchisello,

61enne con l'accusa di usura. La somma iniziale di 8.700€ si è moltiplicata fino a fargli intascare 26mila € in due anni. La vittima sarebbe un pensionato di Francofonte che secondo gli inquirenti a fronte di un prestito iniziale di 8700€ avrebbe ottenuto a garanzia del debito, la delega sul libretto bancario della vittima, dove mensilmente veniva accreditata la pensione, prelevando dall'ottobre 2008 a oggi la somma complessiva di 26 mila euro L'arrestato è stato tradotto nel carcere di Siracusa

Lentini - Carabinieri manette ai domiciliari per coltivatore di stupefacenti e che teneva munizioni. Si tratta di S.B. 31enne incensurato che deve rispondere di coltivazione della sostanza stupefacente e della illegale di munizioni, oltre che del furto di energia elettrica. I carabinieri della stazione di Lentini hanno eseguito una perquisizione domiciliare in casa del sospettato scoprendo: 3 piante di cannabis indica dell'altezza di 2 metri per 1,300 Kg, 1 bilancino di precisione, 120 cartucce per pistola e per fucile di vario calibro. **S.B.** aveva anche creato allacciamenti abusivi alla rete elettrica per usare gratis l'energia. Dopo le formalità di rito il soggetto disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato ristretto agli arresti domiciliari nella sua abitazione.

Augusta - Polacco in manette su mandato di cattura europeo. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, alle ore 06.00 circa in città, hanno tratto in arresto **Pawel** Jan **STARNAWSKI**

Siracusa_2a Page 5 of 10

effettuato un controllo, in agrumeti del francofontese

I carabinieri della stazione di Francofonte hanno effettuato un controllo in agrumeti del francofontese scoprendo la piantagione di marijuana. Gaetano Sebastiano NOVELLO alla vista dei militari ha imbracciato un fucile per dissuaderli ad andare via. I carabinieri hanno bloccato il soggetto disarmandolo. Il fucile era ad aria compressa. I tutori dell'ordine hanno trovato 70 piante di stupefacente già cresciute ed in ottimo stato. I militari hanno trovato anche il materiale per confezionare la sostanza stupefacente. Dopo le formalità di rito Gaetano Sebastiano NOVELLO è stato tradotto in carcere.

Francofonte - Omicidio preterintenzionale e rissa: manette dei carabinieri per Carmelo

BELVEDERE, 33enne di Francofonte. Il soggetto deve scontare una pena di 3 anni, 6 mesi e 12 giorni di reclusione. L'ordine di esecuzione è stato emesso dal Tribunale di Siracusa. I militari dell'arma hanno svolto un servizio straordinario del territorio su disposizione del Comando Legione carabinieri effettuando numerosi posti di blocco in numerosi comuni della provincia. I tutori dell'ordine hanno deferito in libertà 4 soggetti lentinesi, già noti, per detenzione di arnesi atti allo scasso. I militari hanno controllato nel complesso 150 persone ed altrettanti autoveicoli, ritirando documenti di guida e sequestrando stupefacenti e coltelli.

Lentini – **Polizia trova punto smercio e coltivazione droga in centro storico: 1 arresto**. Le manette degli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono scattate alle ore 22.00, per **Carmelo**

Randone, 33enne, residente a Lentini, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, diretti dal dirigente v.Questore dott. Aldo Fusco, nell'ambito di servizi di polizia giudiziaria finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, grazie ad una proficua attività investigativa, hanno acquisito diverse notizie che hanno permesso di fare luce su un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi di via Paradiso. Gli Agenti della Polizia, di sera, hanno iniziato un'attività di appostamento nella via e notato un intenso e sospetto andirivieni di giovani nei pressi dell'abitazione dell'arrestato. Sulla scorta degli elementi acquisiti, i tutori dell'ordine hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Carmelo

tutori deli ordine nanno errettuato una

RANDONE. Gli inquirenti nella casa hanno trovato anche il cognato di Randone che, spontaneamente, ha consegnato un involucro contenente 1,5 grammi di marijuana, celata all'interno di un calzino. Quest'ultimo è stato, in seguito, segnalato all'Autorità Amministrativa competente. La perquisizione nella casa, ha consentito ai poliziotti di rinvenire e sequestrare: 388 grammi di marijuana già essiccata, 1 bicchiere in plastica con all'interno 20 grammi di semi di cannabis indica ed 1 bilancino elettronico. Gli agenti, in un vano interrato, di pertinenza dell'abitazione, ricoperto da una botola in ferro, hanno rinvenuto 4 vasi contenenti complessivamente 5 piante di marijuana, dal peso complessivo di 350 grammi. La sostanza stupefacente, i semi ed il bilancino sono stati posti sotto sequestro. Carmelo RANDONE è stato condotto in carcere. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, nell'ambito dei medesimi controlli finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, transitando nei pressi di Piazza Oberdan, hanno notato dei ragazzi che alla loro vista sono fuggiti lasciando cadere 19 involucri di marijuana, per un peso complessivo di 25 grammi che sono stati sequestrati.



Lentini - Operazione Carabinieri "Sotto Tiro" : sfruttamento prostituzione e traffico di stupefacenti, eseguite 9 ordinanze di custodia cautelare. I militari della Compagnia di Augusta, al comando del capitano Giuseppe Musto, nel corso della tarda serata di ieri, hanno dato esecuzione alle 9 ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa. Si tratta di

Carmelo CONIGLIO 436

43enne, nato a Nicosia residente a Lentini, già noto, per reati in



23enne, lentinese già

25enne,nato a Kielce (Polonia) muratore. Il polacco è colpito da mandato di cattura emesso dalla europeo Distrettuale di Kielce, dovendo scontare la pena di 3 anni e 8 mesi di reclusione per furto, possesso di sostanze stupefacenti, oltraggio a pubblico ufficiale e percosse commessi in Polonia. I militari di un nell'ambito articolato dispositivo di cattura predisposto sulla scorta di importanti attività investigative ed informative hanno localizzato lo STARNAWSKI, il quale si è consegnato senza opporre resistenza. L'arrestato espletate le formalità di rito è stato associato presso la casa circondariale di Siracusa a disposizione della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Catania per l'avvio della procedura di estradizione.

Siracusa - Carmelo Coniglio e la moglie Lucia Bosco, dall'avvocato Rosario Frigillito, sono stati sottoposti ad interrogatorio di garanzia al cospetto del Gip del tribunale, Giuseppina Storaci ed hanno rigettato ogni addebito. I due coniugi lentinesi, coinvolti nell'operazione "Sotto tiro" portata a termine dai carabinieri, sono accusati di avere costretto una donna di 34 anni a prostituirsi. I coniugi avrebbero spiegato che la presunta vittima conviveva in casa con Lucia Bosco, quando il marito si trovava detenuto in carcere e lei svolgeva le mansioni di baby sitter. Già all'epoca, la donna avrebbe svolto la prostituzione senza alcuna costrizione. Quando poi è tornato a casa Coniglio, la donna avrebbe continuato a frequentare l'abitazione della coppia anche dopo il settembre 2007, quando ha origine l'operazione dei carabinieri. Carmelo Coniglio avrebbe riferito di non avere potuto mai accompagnare la vittima sul luogo in cui avrebbe svolto l'attività, perché privo di patente non avendola mai acquisita. Anche per l'uso dell'eroina, i due congiunti avrebbero rigettano ogni accusa, sostenendo di non avere mai costretto la donna ad iniettarsi le dosi, ma, al contrario, sarebbe stata lei a portare in casa la droga. Si sarebbe avvalso, invece, della facoltà di non rispondere Giuseppe Coniglio 48enne, difeso dall'avvocato Sferrazzo, fratello di Carmelo, il quale deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di stupefacente.

Lentini - Operazione Minerva: Carabinieri trovano a Lentini l'arsenale del clan. Le manette sono scattate per il catanese Rosario

Bucolo

teneva nella casa di campagna a
Lentini munizioni di vario genere ed
anche speciale. I carabinieri del
Nucleo Operativo di Augusta,
comandati dal capitano Giuseppe
Musto, nella notte, hanno tratto in
arresto Rosario Bucolo in esecuzione
dell'ordinanza di applicazione di
misura cautelare disposta dal Giudice
per le Indagini Preliminari del

hanno sequestrato un cavo elettrico di 40 metri circa, ed otto contatori.

Augusta - "Polizia, stiamo cercando un malvivente": ma erano 4 rapinatori. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, alle ore 01.45 circa, sono intervenuti in una villetta in contrada Camera Piccola dove, poco prima, avevano irruzione 4 individui, con il travisato passamontagna. I malfattori erano tutti armati di pistola. I quattro al grido "Polizia, cercando stiamo malvivente" hanno bloccato ed immobilizzato gli occupanti della casa: 4 adulti ed una bimba, costringendoli a non uscire da una delle stanze. I criminali, successivamente, hanno rovistato l'appartamento riuscendo ad impossessarsi di 500€ in contanti, 2 orologi di cui uno in oro, e diversi gioielli. I rapinatori, dopo essersi disfatti dei telefoni cellulari e delle chiavi delle autovetture appartenenti alle vittime si sono dileguati con il bottino del valore di circa 2.000€. La Polizia Scientifica intervenuta per i rilievi tecnici di supporto alle indagini immediatamente avviate.

Siracusa - "Assolto dal delitto addebitatogli perché il fatto non costituisce reato". Con questa decisione del Tribunale di Siracusa Francesco Ossino

53enne lentinese è stato assolto dall'accusa di "detenzione di banconote In sede di garanzia interrogatorio Francesco Ossino, già ammetteva di essersi reso conto, nel mese di dicembre della falsità delle 2 banconote 50€ sottoposte sequestro, sulla provenienza delle quali non rammentava nulla. Lo stesso ha aggiunto che si trovavano dentro il portafogli, già da tempo, e che non era sua intenzione spenderle. Infatti le 2 banconote sono rinvenute dentro l'abitazione di Francesco Ossino, ed all'interno di un portafogli dove non vi era altro denaro. Non risulta dimostrato che Francesco Ossino avesse il preciso intento di mettere in circolazione le 2 banconote pertanto è stata emessa dal Tribunale la sentenza di assoluzione, ai sensi dell'articolo 530 cpv. c.p.p., perché il fatto non costituisce reato. E' stata revocata la

misura cautelare con l'obbligo

materia di stupefacenti e contro il patrimonio; Adelfio PULIA

Siracusa 2a Page 6 of 10

di presentazione presso la polizia giudiziaria cui era sottoposto. Per il lentinese Ossino Francesco riabilitazione e la fine di un lungo calvario che certamente non è stato piacevole, ma che alla fine ha avuto un epilogo positivo con la sentenza di assoluzione. Attenzione quindi a tenere banconote false nel portafogli, meglio disfarsene consegnandole subito alle Autorità cercando ricordare, quando possibile, colui il quale li ha

Lentini **Sfruttamento** prostituzione manette. Agenti del Commissariato di P.S. di hanno arrestato Lentini Stelus Andrei,



33enne **Petrica**



30enne e

Tudosa, Ciprian Raducanu,

34enne, tutti origine romena e residenti in Lentini, ritenuti responsabili dei reati di favoreggiamento della prostituzione concorso esercitata da una donna rumena 30enne e di violenza privata ai danni di altra donna colombiana. I tre individui avvicinavano nella SS 194 la donna di origine colombiana che svolge attività di meretricio e la minacciavano di morte se non avesse abbandonato quella zona destinata ad altre prostitute rumene da loro protette. Il servizio di appostamento ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di cogliere nella flagranza del reato i tre rumeni successivamente in tratti arresto favoreggiamento della prostituzione violenza



Francesco Rizzo sovrintendente di



polizia stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia

A.D.P.



anche è strutturato, a Siracusa, soggetto -il sindacale di polizia A.D.P. che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'A.D.P. già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, anche come proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di auesto sindacato pensato di inserire nella noto, per reati contro il patrimonio; Paolo RANDONE



44enne, francofontese già



noto, per reati in materia di stupefacenti; Vito INCARDONA 42enne lentinese. residente a Francofonte già noto, per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; Lucia



BOSCO 36enne, lentinese già nota per reati in materia di stupefacenti; Alfio



47enne nato a Nicosia, detto Pino, residente a Lentini già noto per reati in materia di

stupefacenti e contro il patrimonio; Santo IPPOLITO 40enne lentinese, residente a Francofonte già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio; Giuseppe

MANGIAMELI 23enne nato a Lentini, già noto per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio. L'operazione è stata avviata a seguito dell'attività di indagine condotta dai Carabinieri di Lentini su un sodalizio criminale dedito allo sfruttamento della prostituzione ed al traffico

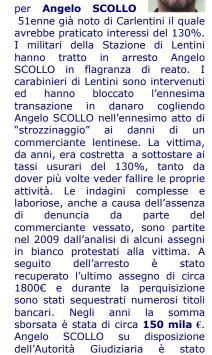


L'Operazione è denominata Sotto Tiro dai Carabinieri della Compagnia di Augusta che hanno eseguito le 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per sfruttamento della prostituzione e detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita di Augusta, a seguito di articolate e complesse indagini iniziate nel settembre del 2007 e terminate nel dicembre dello scorso anno, hanno tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P presso il Tribunale di Siracusa che accoglieva la richiesta dell'omonima Procura della Repubblica i personaggi responsabili a vario titolo di sfruttamento della prostituzione e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state effettuate dal Comando Stazione Carabinieri di Lentini che nel settembre del 2007 iniziò il monitoraggio di una situazione di induzione alla prostituzione e conseguente sfruttamento di una giovane ragazza da parte dei coniugi Carmelo CONIGLIO e Lucia BOSCO. I soggetti avrebbero usato anche la somministrazione di stupefacenti per creare nella vittima una dipendenza e necessità di prostituirsi. L'allontanamento della giovane avrebbe portato addirittura Carmelo CONIGLIO a far prostituire la stessa moglie nella zona di Siracusa. Le indagini nel breve tempo avrebbero portato alla scoperta di una rilevante attività di spaccio di droga del tipo cocaina ed eroina gestito dal fratello da Carmelo CONIGLIO e Giuseppe CONIGLIO, che fungeva da fornitore oltre che per il fratello anche per Paolo RANDONE, Santo IPPOLITO e Vito INCARDONA che la riversavano nello spaccio al dettaglio sulla piazza di Francofonte. Avvertendo la pressione dell'Arma sul territorio di Lentini e zone limitrofe, da una conversazione registrata uno degli indagati avvertiva un correo che i Carabinieri lo tenevano sotto tiro, da cui il nome dell'operazione. Giuseppe CONIGLIO si sarebbe estraniato per un periodo dall'attività di spaccio inducendo i vari pusher compresi i francofontesi a rifornirsi dai fratelli MANGIAMELI. Questi ultimi si sarebbero avvalsi per la cessione dello stupefacente di Adelfio PULIA. Gli incontri per lo spaccio numerosi e tutti ripresi dai militari di Lentini venivano fissati attraverso un linguaggio in codice laddove si parlava di "caffè e aperitivi". Numerose nel corso dell'indagine sono state le attività di riscontro attraverso più recuperi di sostanza stupefacente, segnalazioni di assuntori ed arresti di pusher occasionali. Gli arrestati sono stati associati parte presso il carcere di Cavadonna e due agli arresti domiciliari. Le ordinanze sono state notificate in carcere a Giuseppe CONIGLIO, Giuseppe Mangiameli e Santo Ippolito precedentemente arrestati per altra causa. Lentini - Rapina pensione a figlio diversamente abile:patrigno in manette. I Carabinieri hanno

arrestato Alfio ELISEO. 72enne abitante a Lentini. Il pensionato, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe sottratto le somme di denaro di 600 € riquardanti la pensione d'invalidità percepita dal diversamente abile. Lo stesso invalido avrebbe chiesto l'aiuto dei carabinieri a seguito dell'ennesima azione di prelevamento forzato, con violenza e minacce da parte del genitore. I carabinieri hanno arrestato Alfio ELISEO mentre si impossessava della pensione d'invalidità e quindi intento a commettere l'ennesimo atto criminoso. I carabinieri della Compagnia di Augusta al comando del capitano Giuseppe Musto hanno eseguito l'ordine di carcerazione e dopo le formalità di rito, condotto il 72enne in carcere. I carabinieri della Compagnia di Augusta nel corso di servizi di controllo del territorio di pertinenza hanno anche denunciato 2 lentinesi, già noti alle forze dell'ordine per altri reati, N.C. e C.M. trovati al volante dei propri veicoli con il contrassegno assicurativo palesemente falso e con targhe e documenti contraffatti. 1 automobilista ad Augusta è stato sorpreso alla guida della propria auto in evidente stato di ebbrezza alcolica accertata anche in ospedale ed 1 è stato denunciato per guida senza patente. 2 soggetti già noti: M.B.M. e M.B.A., rispettivamente zio e nipote, residenti a VILLASMUNDO e SORTINO, sono stati denunciati per furto di carburante ad un distributore di VILLASMUNDO. 2 personaggi noti M.A. di FLORIDIA e R.I. di PALAGONIA sono stati denunciati per ricettazione di auto e ciclomotore rubati. I militari dell'Arma della Compagnia di Augusta nel corso dell'attività di controllo del territorio hanno controllato 175 persone e 153 veicoli, effettuato 21 perquisizioni e controllato 16 soggetti agli arresti domiciliari. I carabinieri hanno ritirato 4 documenti di guida.

Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura. I militari dell'arma, nel corso della perquisizione hanno trovato: passamontagna. silenziatore un artigianale, 80 grammi di semi per la coltivazione di cannabis indica. L'attività dei Carabinieri è inserita nel quadro delle indagini d'iniziativa del Comando Compagnia nella zona nord della provincia di Siracusa, per il contrasto alla consorteria mafiosa e volta alla ricerca di armi. Le indagini hanno avuto inizio nel gennaio del 2010, le manette scattarono per il lentinese già noto MANGIAMELI, trovato in possesso di armi e droga per il già noto lentinese Cirino SCAMPORRINO trovato in possesso di armi e munizioni. In quella occasione furono anche denunciati in libertà per i medesimi reati: P.G. 43enne lentinese già noto, C.B. 28enne catanese ed S.C. 18enne lentinese. I militari dell'arma, trovarono in quella operazione in un canneto a Lentini l'arsenale composto da : fucili, pistole, una pistola mitragliatrice marca Uzi israeliana, ed armi da guerra attribuite al Clan Nardo e probabilmente usate per reati criminosi. Le armi e munizioni trovate dai carabinieri nell'attuale operazione, attribuite ad ignoti, sono state poste sotto sequestro e sono state inviate con l'autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ai RIS di Messina per gli accertamenti e per stabilire l'eventuale uso in precedenti atti criminosi.

Lentini - Carabinieri arrestano usurajo carlentinese con i soldi "freschi". Le manette sono scattate



associato presso il carcere

Siracusa.



Battaglia tornato alla sua vecchia professione di carrozziere è stato fermato da carabinieri del Comando provinciale di Siracusa per omicidio. E' accusato di avere assassinato lo scorso anno a Cassibile, nell'ambito regolamento di conti di stampo mafioso, Salvatore Giacona, un postino di 27 anni scomparso l'1 aprile, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San All'individuazione Domenico. Battaglia gli investigatori sono giunti grazie al ritrovamento dell'arma del delitto, dopo le indicazioni fornite dal collaboratore di giustizia, Sebastiano Troia, fermato per concorso nell'omicidio. Secondo quanto riferito da fonti investigative, sulla pistola carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sangue della vittima e impronte digitali e Dna di Battaglia. Le indagini dei militari dell'Arma di Siracusa sono state coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica di Catania.

Siracusa_2a Page 7 of 10

Lentini – Collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA fa luce su delitto Corso, estorsioni e tentati omicidi del clan Nardo:in manette Giuseppe Pistritto. Gli uomini della Benemerita, nel corso della mattinata a Carlentini (SR), Novara e Tolmezzo (UD), Carabinieri del dipendente Reparto Operativo – Nucleo Investigativo, collaborati da militari dei locali comandi Arma, a conclusione di complesse ed articolate indagini, avviate nell'ottobre del 2007 e coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, hanno tratto in arresto, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, le sotto elencate persone, ritenute tutte



affiliate al clan "NARDO" di Lentini: Giuseppe PISTRITTO,

58enne nato a Lentini,

Alessandro SCANDURRA,

38enne nato a Lentini (SR), già detenuto per altra causa,

neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto

Ruggero

Strano



Nomen La Nereide riconosciuto all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con divieto assoluto di utilizzo della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.



Lentini – Tentato omicidio e droga 4 in manette.
Agenti del Commissariato di PS di Lentini all'alba in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, hanno tratto in arresto:

Sebastiano



24enne, già noto; Sebastiano BOSCO



Biagio LO FARO

tutti 23enne. residenti in Lentini. I tre lentinesi giovani sono indagati per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Le misure cautelari sono state adottate dall'organo aiudicante su conforme richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato una complessa e laboriosa attività d'indagine svolta dal Commissariato PS

Giuseppe GIAMPAPA, 📭 56enne nato a Lentini, già detenuto per altra causa, **Vincenzo** PIAZZA, 48enne nato a Lentini, collaboratore di giustizia, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. L'indagine ha avuto inizio dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, tra cui Vincenzo PIAZZA, è proseguita da parte degli inquirenti con la meticolosa ricerca di riscontri probatori individualizzanti e di natura oggettiva. Il complesso di tale attività ha permesso di fare piena luce su: l'omicidio di Francesco CORSO, avvenuto nella zona balneare del Sabbione in territorio di Augusta nel luglio del 1989, contestato al Giuseppe GIAMPAPA con funzioni di appoggio ai materiali esecutori, due dei quali successivamente uccisi, nonché al collaboratore di giustizia e ai vertici del clan "NARDO" e "SANTAPAOLA" di Catania, per aver concorso in tale reato in qualità di mandanti, con l'aggravante, per tutti, dei motivi abietti e segnatamente per il fatto che la vittima, dedita alla consumazione di reati contro il patrimonio, ostacolava il pieno controllo delle attività illecite del clan "NARDO", già al tempo egemone nel territorio nord della provincia. Francesco CORSO, precedentemente all'agguato mortale, il 21 novembre 1988 a Lentini, era stato oggetto di un tentato omicidio. Per tale delitto la paternità sarebbe da attribuire anch'essa alla citata consorteria mafiosa. In quella occasione, il designato Francesco CORSO ed un suo accompagnatore, sfuggirono all'azione di fuoco degli attentatori, riportando solo ferite. Il tentato omicidio di Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nel novembre del 1992, sarebbe contestato ad Alessandro SCANDURRA, in concorso con altre persone, tra cui il defunto Massimo MARINO, per l'azione esecutiva, con l'aggravante dei motivi abietti consistenti nell'ostacolare il pieno controllo delle attività illecite condotte dal clan "NARDO", con innumerevoli reati contro il patrimonio : furti, rapine, estorsioni, perpetrati dalla vittima in concorso con altri complici. In seguito all'episodio, Angelo MARINO riportò gravi lesioni permanenti e dopo un lungo periodo di degenza, per sfuggire agli intenti della cosca locale, si sarebbe allontanato da Lentini, per poi rientrarvi nella speranza che suoi mandanti desistessero nel loro programmato disegno criminoso. Il secondo tentato omicidio dello stesso Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nell'aprile del 1993, la cui responsabilità è stata possibile attribuire oltre che ad Alessandro SCANDURRA, ai defunti Massimo MARINO e Ottavio NICOSIA, a Giuseppe GIAMPAPA e al collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA, nonché ad altri appartenenti al sodalizio, nella qualità di ideatori e mandanti. Nella circostanza, il designato, mentre si recava presso un centro di fisioterapia per la riabilitazione del braccio che gli era stato offeso nel precedente agguato, accortosi di essere seguito da appartenenti al clan "NARDO", fuggiva per le vie del centro abitato, tentando di seminare gli attentatori, che nel frattempo lo avevano fatto segno di colpi d'arma da fuoco. Una serie di estorsioni, consumate in danno di imprenditori, la cui commissione è stata accertata in capo al Giuseppe PISTRITTO. Quest'ultimo, l'unico attualmente in stato di libertà, è stato raggiunto dai militari presso la propria abitazione alle prime luci del giorno e, dopo la notifica dell'ordinanza, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa. Con l'esecuzione dell'odierna ordinanza, inquadrata nell'ambito della più vasta operazione denominata "GORGIA" coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia Etnea, sono complessivamente 42 le persone appartenenti al clan "NARDO" di Lentini ristrette in carcere o già rinviate a giudizio e con posizioni definite, ovvero con procedimenti in corso di celebrazione davanti al Tribunale Penale di Siracusa e alla Corte di Assise d'Appello di Catania, per reati che vanno dall'associazione a delinquere di tipo mafioso agli omicidi, alle estorsioni, alle rapine ed altro.

Lentini – Prostituzione tra Romania e Lentini, a donne metà degli introiti giornalieri: 8 arresti. L'operazione è stata denominata San Demetrio dalla zona dove le prostitute venivano piazzate. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nelle prime ore della mattinata, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le

manette sono scattate per **Vittorio SGALAMBRO**, 74enne di Lentini, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, **Gheorghe Florin ANTOCHE**, 30enne, nato in Romania, domiciliato in Lentini (attualmente detenuto), **Camelia, detta**

"Carmen"VASILAC,

28enne nata in Romania, domiciliata in Lentini; (attualmente

R 21enne, nata in Romania,

detenuta), Stefania Virgilia, detta "PASU" PAPAFIR

Zielile, liata ili kulli

domiciliata in Lentini, Maria Aurelia DRAGOI, 20enne nata in Romania, domiciliata

in Lentini, Ciprian RADUCANU

34enne nato in Romania, , domiciliato a Pozzallo

RAZVAN GRADINARIU, 24enne nato in Romania, Gianina PAPAFIR,

27enne nata in Romania, domiciliata in Lentini. I provvedimenti sono stati eseguiti a Lentini, città in cui ha sede il gruppo criminale, dagli Agenti della Squadra Mobile aretusea e, nei confronti di Gianina PAPAFIR, in Romania, tramite un mandato di arresto europeo, dagli Agenti

Le indagini furono avviate l'uccisione di Salvatore Giacona, scomparso da Cassibile il 1 aprile del 2009, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. Salvatore Battaglia era balzato agli altari delle cronache scalando agli inizi del 2000 le classifiche Continentali del pugilato. Nel 2001 è stato anche eletto sportivo dell'anno in Sicilia proprio per quel titolo continentale che ha conquistato a fatica nella categoria dei super leggeri. Battaglia è stato anche più volte campione tricolore di categoria.

Lentini – 2 Presi su auto rubata con targa falsa. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno operato un fermo di polizia giudiziaria a carico di Salvatore



Brunn

21enne



Carmelo Bonansinga

23enne, entrambi già noti, del luogo, per il reato di ricettazione. I 2 sono stati presi dai poliziotti lentinesi, ad un posto di controllo, mentre erano a bordo di una Fiat Uno sospetta. I tutori dell'ordine lentinesi, sotto le direttive del v.questore aggiunto dr. Aldo Fusco, tra l'altro erano stati allertati dal proprietario della vettura rubata che aveva regolarmente formalizzato la denuncia. Il derubato, in centro aveva notato una macchina simile alla sua, ma con targa diversa ed aveva tentato di seguirla. Nel contempo l'anomalia era stata segnalata alla polizia.I dell'ordine ad un posto di blocco hanno fermati 2 compari a bordo della macchina che presentava segni danneggiamento al accensione. Gli investigatori hanno accertato che la Fiat Uno era quella rubata e segnalata, e che stava circolando con una targa apposta fraudolentemente. Durante medesima operazione di Polizia è stato denunciato per lo stesso reato M.V., 28enne, anch'egli di Lentini che sarebbe coinvolto. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nella casa <u>Circondariale di Siracusa.</u>



vedi f

vedi foto arrestati

Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri

Avola – Operazione "nemesi" altri 2 arresti(L'operazione "Nemesi"

61 ordini di custodia) Agenti del Commissariato di P.S. di Avola all'alba hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania, a carico di 2 residenti a Pachino: Benedetto Cannata,

Siracusa_2a Page 8 of 10

Lentini, intrapresa all'indomani del tentato di Sebastiano omicidio BOSCO, avvenuto il 21 marzo 2009. Attraverso l'impiego d'intercettazioni telefoniche ed "ambientali" è stata accertata una capillare ed articolata attività di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, con il pieno coinvolgimento dei tre RIBERA, 22enne nato a Siracusa, già tratto in arresto nell'ambito di procedimento Sono collegato. sequestrati circa 50 grammi di cocaina e 100 grammi di marijuana. Dopo le formalità di rito Sebastiano BOSCO e Sebastiano PALERMO sono stati associati alla casa circondariale di Siracusa, mentre Biagio LO FARO è stato sottoposto al regime arresti domiciliari, deali secondo quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale Siracusa. Agenti del Commissariato di PS di Lentini, nella giornata di ieri, hanno arrestato Stefano Cutugno, 54enne Francofonte, in esecuzione di un ordine di carcerazione dalla Generale della Repubblica di Palermo, per aver reiterato il Possesso e la fabbricazione di documenti di identificazione falsi e per la contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti pubblica destinati a autenticazione o certificazione ed il relativo uso di tali sigilli strumenti contraffatti. Agenti del Commissariato di Lentini nella stessa giornata hanno denunciato in libertà M.S., 55enne residente a Lentini, per omessa custodia e malgoverno di animali e B.L., 23enne, residente in Lentini per lesioni personali.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per rapine e furti. Si tratta_di :

Salvatore AMATO, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, con obbligo di soggiorno, Cristian

20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, Rosario SFERRAZZO, 25enne, incensurato, tutti residenti **Antonino**

CASTIGLIA

43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, hanno eseguito 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone vario titolo di associazione delinguere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, SFARRAZZO, Rosario Antonino CASTIGLIA, sono stati investigatori dagli seguiti lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedita alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica

dell'Interpol e della Polizia Rumena. L'indagine è iniziata nel giugno 2009 a seguito della denuncia di una cittadina rumena, la quale ha riferito di essere vittima di uno sfruttamento della prostituzione ad opera di alcuni suoi connazionali, successivamente identificati per i coniugi Gheorghe Florin ANTOCHE e Camelia VASILAC. La donna ha dichiarato che, a causa delle condizioni di precarietà in cui versava la sua famiglia, avrebbe accettato un posto di lavoro in Italia. La vittima giunta nel siracusano sarebbe stata costretta, con violenza e minaccia, a prostituirsi. Pertanto si è sviluppata un'intensa attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli inquirenti hanno individuato un'organizzazione criminale, operante tra la provincia di Siracusa e la Romania. Le donne, dopo essere state reclutate nella propria nazione, giungevano in Italia e venivano costrette a prostituirsi. Le vittime percepivano, per l'attività di prostituzione, la metà degli introiti giornalieri incassati, essendo costrette ad elargire all'organizzazione l'altra metà. L'attività investigativa, è stata supportata da numerose intercettazioni telefoniche e video riprese. I tutori dell'ordine hanno individuato i promotori dell'organizzazione criminale, legati da vincoli di parentela e di tracciare un quadro probatorio ben delineato nei confronti di tutti i componenti dell'organizzazione : rumeni di etnia rom. Gli sfruttatori in un tratto di strada, ricadente nei comuni di Lentini e Carlentini, denominato bivio San Demetrio, facevano prostituire le donne reclutate in Romania. L'associazione, inoltre, forniva alle donne un supporto logistico: appartamenti e mezzi di trasporto, esercitando un controllo capillare sulle entrate attraverso la costante presenza di una donna di loro fiducia. I poliziotti attualmente ricercano due soggetti sia in territorio italiano che in Romania. Gli arrestati, sono stati condotti nelle Case Circondariali di Siracusa e di Catania. CC ammanettano

Operazione antidroga

I militari dell'Arma di Carlentini hanno bloccato il muratore lentinese Paolo Carlentini 28enne per detenzione di sostanza stupefacente. Il Comandante della Compagnia di Augusta Capitano Giuseppe Musto ha predisposto nel territorio di pertinenza, servizi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio antidroga sul territorio. I militari alle ore 23.30, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti

del già noto muratore lentinese Paolo Carlentini. Il soggetto era stato notato più volte, dai carabinieri, nei luoghi di spaccio a Carlentini. I tutori dell'ordine, nella casa del muratore, hanno rinvenuto nascosta in una sgabuzzino, 50 grammi di marijuana suddivisa in 5 involucri pronti per lo spaccio. I carabinieri non hanno dato tempo, al soggetto di disfarsi della sostanza. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Compagnia di Augusta proseguiranno, anche nei prossimi giorni, il controllo antidroga su tutto il territorio di competenza.

Siracusa - Il dott. Francesco Bandiera, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, di mattina, si è insediato ufficialmente, come Dirigente delle Volanti della Questura

di Siracusa Il dott. Francesco Bandiera è nato a Siracusa nel 1972 ed è stato nominato Commissario Capo della Polizia di Stato nel 2002, dopo aver seguito il corso di formazione presso l'Istituto Superiore della Polizia di Stato a Roma. Il funzionario di polizia, dal novembre 2002 al febbraio 2006 è stato Vice Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia". Il dott. Francesco Bandiera dal febbraio 2006 al Gennaio 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del IV turno delle Volanti di Milano. Il funzionario dal gennaio 2007 a marzo 2008 è stato nominato Vice Dirigente del Commissariato "Garibaldi Venezia" di Milano ed il responsabile della Sezione investigativa. Il dott. Francesco Bandiera dal marzo 2008 ad aprile 2010 ha avuto l'incarico di Vice Dirigente della Centrale Operativa di Milano. Al neo vice Questore dott. Francesco Bandiera gli auguri di buon lavoro dalL'INFORMATORE di Sicilia e personali. i.l.p.

Lentini -Taglia gola ad anziana per rapinarla : arrestato dai Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, nel corso della mattina<u>ta del 25 m</u>arzo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto

19enne romeno. Il soggetto, il giorno prima, dopo MIHAI BOGDAN GEORGGESCU aver tentato di rapinare un'anziana donna del luogo, all'inaspettata reazione della vittima, l'ha ferita, con un coltello, alla gola ed alla schiena per poi



La donna soccorsa dai vicini e dai sanitari, è stata trasportata presso l'Ospedale di Lentini e sottoposta ad intervento chirurgico con l'applicazione di ben 50 punti di sutura. Sono stati diramati elementi relativi al ricercato, ed in poco tempo i militari dell'Arma del comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti, dopo un rapido scambio di informazioni con il comandante la compagnia di Augusta cap. Giuseppe Musto hanno avviato le ricerche a Lentini coordinate dal maresciallo Sebastiano Bramante ed hanno rintracciato il romeno. All'atto del fermo, l'individuo stava cercando di lavare i propri indumenti, ancora intrisi del sangue della vittima. I particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso il Comando.

dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Lentini – Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di Angelo Ribera, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di



48enne e di **Davide**

Russo 38enne. provvedimenti sono il frutto di una rivalutazione probatoria espressa dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato il parere negativo, a suo tempo espresso, dal GIP di Catania, circa l'idoneità degli elementi accusatori formulati a carico degli arrestati, inseriti nell'operazione di Polizia, denominata "Nemesi" che portò all'arresto di 61 persone, per reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti. Agli odierni arrestati è stato contestato, nello specifico, il reato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso (art. 110 e 416 bis del C.P.). Secondo gli investigatori il Cannata ed il Russo, seppur non inseriti a pieno nel consesso mafioso operante nella zona sud della provincia aretusea, si sarebbero adoperati per conto della stessa consorteria criminale al fine di garantire la riscossione degli illeciti proventi derivanti dal gioco d'azzardo organizzato nelle bische clandestine che venivano aperte e gestite da soggetti autorizzati dal clan mafioso. Un terzo soggetto, e segnatamente Giovanni Tumminello, 39enne residente a Pachino, già noto, anch'esso destinatario di identica misura cautelare, e inizialmente sfuggito alla cattura, si è successivamente costituito presso il carcere di Modica. Gli altri arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.

Lentini - Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania Lentini. Si tratta dei lentinesi

Massimo Cavalli,



37enne, Roberta Circo 29enne **Salvatore**

Bosco



22enne Giacomo







32enne,



Amato

32enne e Cristian





21enne,



Angelo Amenta 20enne Siracusa_2a Page 9 of 10

arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.

Mylicot

Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di Chiara Anello, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con Angelo Ribera, 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Siracusa – Operazione Quo Vadis" dei carabinieri in Blitz antimafia 18 arresti. Estorsioni, stipendi per detenuti e famiglie, commercio di droga evidenziati nelle indagini, coordinate in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Siracusa e, successivamente, dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania. L'inchiesta è durata oltre un anno, sono stati impiegati numerosi uomini della Tenenza di Floridia che si sono occupati di raccogliere gli elementi di prova che oggi costituiscono la struttura portante delle misure cautelari eseguite nel corso della notte dai militari dell'arma. Gli investigatori hanno accertato che ci sarebbero stati solidi collegamenti con il clan mafioso Aparo. Tra gli arrestati anche due donne: una di queste è la moglie del presunto reggente del gruppo Salvatore

Giangrave'. Gli arrestati con custodia cautelare in carcere: vedi tutte le foto degli arrestati) Fabio ARGENTINO, 38enne nato ad Avola, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Giuseppe BRANCATO, 41enne nato a Torino, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente; Massimo CASTROGIOVANNI, 46enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; Antonino CORRENTI, 29enne nato a Siracusa, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti ; Angelo COSTA, 37enne nato a Siracusa , con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti aggravata dal vincolo mafioso; Giuseppe DI BLASI, 35enne nato a Floridia, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Gaetano DONATO, 61enne nato a Palermo, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; Salvatore GALOTA, 54enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; Salvatore GIANGRAVE', 47enne nato a Solarino, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; Giovanni MORREALE, 32enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Grazia PELLEGRINO, 65enne nata a Belpasso, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Anna RACO, 46enne nata a Reggio Calabria, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; Giuseppe SGROI, 40enne nato a Floridia, con l'accusa di spaccio di stupefacenti; Maurizio VASILE, 42enne nato a Floridia, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso, associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Salvo VASILE, 44enne nato a Floridia, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; agli arresti domiciliari: Fabrizio GARRO, 35enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Paolo GRECO, 51enne nato a Catania, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; Claudio PASSARELLO, 33enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti. Gli investigatori avrebbero accertato che un boss, dal carcere, lanciava minacce pesanti ad un imprenditore locale. Tramite un suo fiduciario, infatti, aveva fatto pervenire all'uomo una lettera con la quale contestava l'offesa arrecata alla sua famiglia, nel non aver assunto la figlia, minacciando chiare ritorsioni, avrebbe mandato a dire: "...ti metto le taniche di benzina e ti do fuoco...". In tutto questo, un ruolo primario avrebbe avuto, la moglie del boss, che tramite lettere e visite in carcere, avrebbe informato compiutamente il marito di come procedevano gli affari, lamentandosi talora di qualche membro del gruppo, ritenuto inconcludente, tanto da costringerla ad intervenire personalmente nella faccenda. Nelle estorsioni, tentate o compiutamente realizzate, sono indagati, a vario titolo, il detenuto Salvatore Giangravè, la moglie Anna Raco, Maurizio Vasile, Antonino Correnti e Gaetano Donato. Le indagini hanno consentito ai carabinieri di chiarire che l'organizzazione si occupava anche della gestione del traffico degli stupefacenti. L'attività di gestione dello spaccio non è apparsa come una sorpresa imprevista agli occhi degli inquirenti, nella considerazione che alcuni esponenti del clan da sempre si sono occupati, nell'area floridiana, di approvvigionare stupefacenti, utilizzando soprattutto l'hinterland romano e barese quali punti di rifornimento privilegiati. L'attività investigativa ha consentito, ai carabinieri attraverso intercettazioni, servizi di osservazione ed alcuni recuperi di sostanza stupefacente, di raccogliere gravi "gravi indizi" peraltro emergenti in modo netto dalle stesse conversazioni degli indagati che, molto spesso, non temevano di parlare chiaramente di coca", "fumo", "grammi", "buste". Le indagini hanno consentito, agli investigatori, di dimostrare' univocamente come le condotte finalizzate all'approvvigionamento della droga ed alla sua cessione, non erano frutto di accordi estemporanei fra più soggetti, ma un vero e proprio obbiettivo condiviso nell'ambito del programma criminoso. I proventi dell'illecito confluivano in una "cassa comune", dalla quale si prelevavano le provviste per le nuove forniture e che veniva alimentata, in caso di mancanza di "fondi" anche tramite prestiti. Il gruppo disponeva di luoghi dove veniva custodita la sostanza stupefacente, dai quali veniva poi, di volta in volta, prelevata per lo spaccio. Il gruppo, ancora,

disponeva di una rete di spacciatori che assicurava lo smercio delle forniture acquistate.(**vedi** tutte le foto degli arrestati)





Rosario Torrisi 22enne di Catania. Oltre 50 i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinguere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini Massimo sarebbe stato proprio Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi : Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna disposizione а

Operazione"Nemesi" 61 ordini di custodia

SR Operazione

dell'Autorità Giudiziaria.

antimafia"Terra Bruciata"

Augusta - 2 Maldestri lentinesi presi

in trasferta ad Augusta. Si tratta di

Francesco Liberto 21enne e di B.S., 20enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, transitando in via Lavaggi, hanno notato un giovane aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un ciclomotore parcheggiato. Il sospetto, alla vista della Polizia, è riuscito a dileguarsi a bordo di un ciclomotore ma, è stato inseguito dalla Volante e da altri poliziotti del Commissariato di Augusta.

Lentini – Carabinieri operazione "San Giuseppe" sequestrati 80 kg di marijuana per 400mila €: 1 in manette. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta stazione di Lentini, nel corso di un servizio antidroga hanno bloccato Salvo

Vinci 28enne del luogo già noto. I carabinieri hanno

Siracusa,

Polizia

man"preso

Carlentini

provvedimenti restrittivi.

operazione

Vincenzo Alberghina, 45enne

emanare

ricercato

L'arresto

"pac-

Siracusa - Operazione antidroga "EURIALO" la Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani Siracusa_2a Page 10 of 10

soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed hashish: (clicca e vedi tutte le foto

A Adobe)Emanuele FAZZINA, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro** GIURDANELLA, siracusano; Antonio RIZZA, 20enne, siracusano, già noto alle dell'ordine; Vincenzo CACCAMO, 36enne di Floridia, già noto alle forze dell'ordine; Giuseppe DI GUARDO, 36enne, catanese, già noto alle MANGIAFICO, 28enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; Luciano MELILLI, **32enne**, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI**, 26enne di Floridia; Francesco CHIESA, 36enne, catanese, già noto alle forze Giuseppe dell'ordine: CASSIBBA, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A Sebastiano CASSIA, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone.
L'indagine, chiamata "Eurialo", è
coordinata dalla Procura, ha
appurato che gli arrestati
gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali della notturni provincia siracusana.

NOTIZIE GENNAIO 2010
Notizie APRILE 2010

INOUZIE AFRILE 2010

Notizie MAGGIO 2010
Notizie GIUGNO 2010

Notizie LUGLIO 2010

effettuato una perquisizione nella casa rurale di pertinenza del soggetto, già del defunto suocero, una cascina a Pedagaggi in territorio di Carlentini, denominato Piano Monaci. I militari hanno trovato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente: in 3 borsoni



dove erano conservati i 70 panetti di marijuana. Il valore della droga sequestrata si aggira intorno ai 400mila €. I militari hanno sequestrato gli 80 kg di marijuana ed ammanettato il soggetto. Espletate le formalità di rito gli investigatori hanno dichiarato in arresto il "fornitore". I carabinieri della Compagnia di Augusta Stazione di Lentini per arrivare alla scoperta della droga e l'arresto di Salvo Vinci hanno effettuato pedinamenti di soggetti già noti nell'ambito dello spaccio. I militari hanno appurato che Salvo Vinci, pur gestendo un notevole volume di affari, tenesse un tenore di vita modesto proprio per mascherare la sua attività, ma ciò non è bastato per trarre in inganno gli investigatori.





